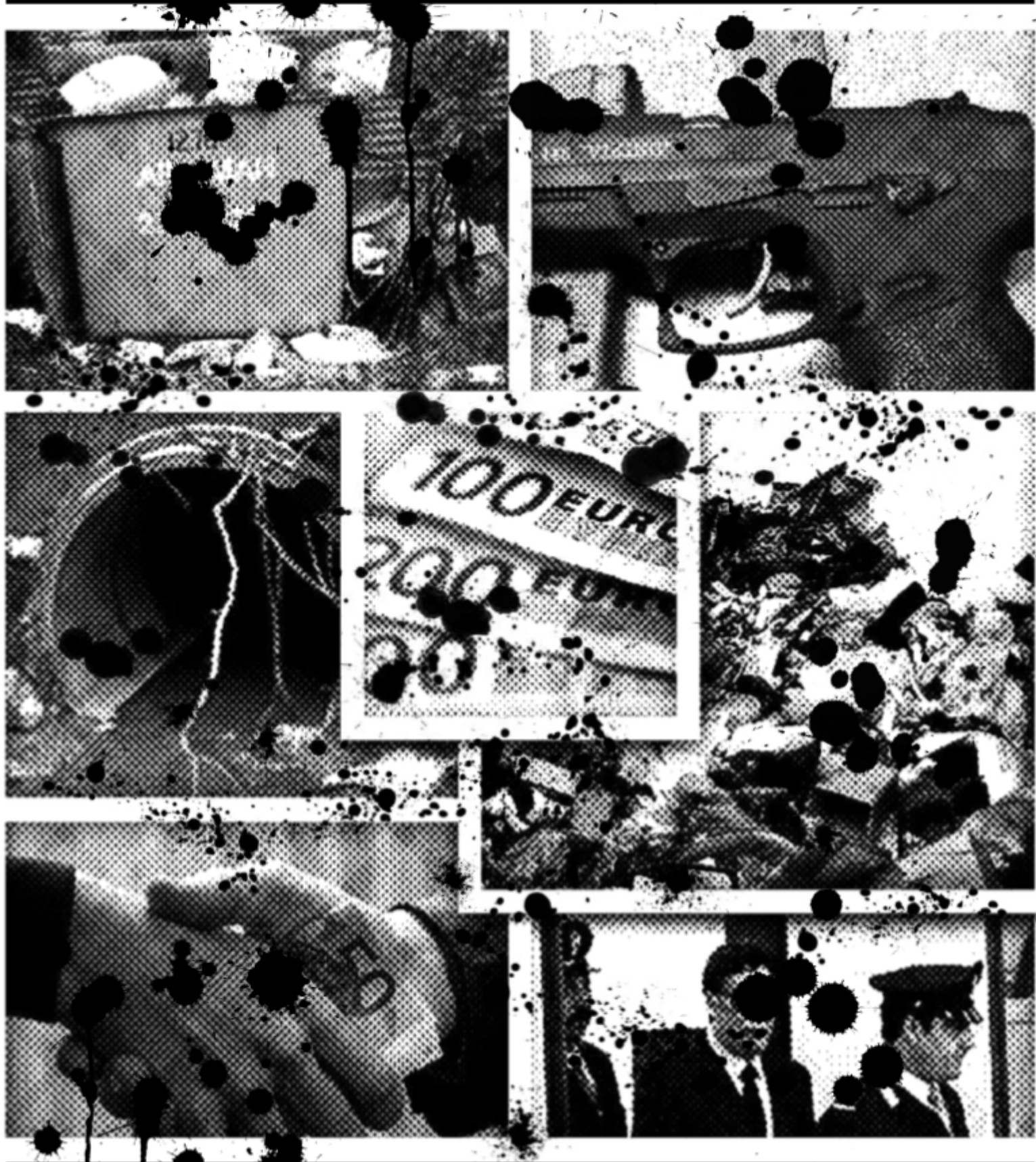


micro
FICTION

Luca Bonisoli

DREAMLORD
press

ECOMAFIE #5



FERRO RADIOATTIVO

Ecomafie #5

FERRO RADIOATTIVO

Micromondo per Microfiction

Ideazione, sviluppo, testi e disegni: Luca Bonisoli

Editing e impaginazione: Nicola Urbinati

Le altre immagini sono di pubblico dominio, tratte da Wikimedia Commons

INTRODUZIONE

Un pericolo invisibile

Un principio cardine per la corretta gestione dei rifiuti è "recuperare i materiali". Ad esempio, i rifiuti in vetro possono essere fusi per ottenere nuovi oggetti in vetro. La stessa cosa succede anche al ferro: le acciaierie ricevono rottami di ferro e acciaio, li fondono e producono nuovi manufatti metallici. Diminuisce il consumo di materie prime e ci sono meno rifiuti da smaltire in discarica. Tutti sono contenti. Eppure anche qui le ecomafie hanno trovato il modo di insinuarsi.

Immaginate una vecchia centrale nucleare dismessa, che impiega decenni per essere smantellata. Contiene migliaia di tonnellate di ferro che qui in Italia potrebbero valere una fortuna, ma c'è un problema: durante gli anni di funzionamento della centrale il metallo è diventato radioattivo. Se i rottami finissero in un'acciaieria, le sostanze radioattive fonderebbero insieme al ferro, rilascerebbero fumi altrettanto radioattivi e contaminerebbero irrimediabilmente un'ampia area geografica. Questo è uno dei motivi per cui nelle acciaierie viene sempre misurata la radioattività del materiale in ingresso.

La strategia illegale delle ecomafie qui è duplice: Primo, trovare imprenditori compiacenti disposti a fondere metallo radioattivo. Secondo, evitare che i documenti di viaggio permettano di risalire all'origine dei rifiuti. Infatti tutti i rifiuti raccolti, trasportati e smaltiti in Europa devono essere accompagnati da particolari documenti che permettono di ricostruire l'intero percorso, e possono essere gestiti solo da imprese autorizzate. Se invece i rottami metallici non fossero considerati rifiuti, molti obblighi sparirebbero, sarebbe più difficile effettuare i controlli e aumenterebbero i rischi per l'ambiente e la salute. Nei primi anni 2000 questo pericolo arrivò quasi a concretizzarsi. Volendo ridurre la burocrazia per gli imprenditori, il governo italiano tentò di stabilire che i rottami ferrosi destinati al recupero non erano rifiuti. Dopo un'aspra contesa durata anni, la posizione del governo ebbe la peggio perché contrastava con le norme europee, e i rottami metallici rimasero rifiuti a tutti gli effetti. Se non fosse andata così, le ecomafie avrebbero potuto portare in Italia tonnellate di ferro radioattivo più facilmente.

Temi per la gestione dei rottami ferrosi radioattivi:

- Sembrano normali rottami metallici fino a quando non si misura la radioattività.
- Anche quando sono rottami, il ferro e l'acciaio hanno un valore commerciale importante.
- Se qualcosa non è considerato rifiuto, ci sono meno obblighi e meno controlli.

LA COSCA

Il boss mafioso

Il boss ha poco meno di 60 anni, una moglie casalinga, un figlio commercialista, una figlia al secondo anno di giurisprudenza e uno stuolo di parenti con interessi in politica, finanza, sanità, edilizia e trasporti. Ufficialmente è disoccupato, nullatenente e invalido, ma in realtà comanda e gestisce gli affari della famiglia in tutta Italia e all'estero. Nessun affare importante viene portato a termine senza il suo permesso. Oltre ad incassare l'assegno di accompagnamento e quello di disoccupazione, il boss riceve regali costosi (mai soldi) per i vantaggi che procura ai familiari. Vive in una grande villa fuori città, che all'esterno sembra ancora in costruzione, ma dentro è perfettamente arredata. Il boss non fa mai parlare di sé, ma tutti i membri della famiglia sanno perfettamente che è il capo.

Temi per il boss mafioso:

- Parassita della società.
- "Sembro stupido, ma non lo sono. Qui comando io."
- "Per ogni problema ho un parente in grado di risolverlo."

Il titolare dell'acciaieria

Cinquantenne non particolarmente attraente, ma molto ricco. Ha una moglie più giovane di lui di 20 anni, verso la quale è estremamente geloso e possessivo. Quando ha scoperto che lei lo tradiva con un uomo più giovane, ha contattato la mafia per sistemare il problema. L'amante è sparito, non si sa dove si trovi e nemmeno se sia ancora vivo. In cambio la mafia ha chiesto all'imprenditore di accettare un carico di ferro radioattivo in fonderia, e da allora la "collaborazione" è proseguita. Finché l'imprenditore continua, viene pagato profumatamente. Se dovesse rifiutare, la mafia potrebbe rovinarlo... o peggio!



Temi per il titolare dell'acciaieria:

- Estremamente geloso e possessivo nei confronti della moglie.
- Ha paura di chiedere che fine ha fatto l'ex-amante.
- "Sono troppo compromesso per smettere di collaborare con la mafia."

Il faccendiere

Ha 42 anni, un ego fuori misura e una forte passione per le auto di lusso. Non ha un lavoro vero, però gira, fa cose, vede gente. Vive di regali e scambi di favori, grazie alle sue conoscenze altolocate in politica, finanza, mondo dello spettacolo e criminalità, inclusa la mafia perché è figlio di un cugino del boss. Se qualcuno ha bisogno di qualcosa - qualsiasi cosa, legale o illegale - lui la trova. Indossa vestiti firmati, viaggia in auto costose e cena in ristoranti esclusivi, ma dietro a questa facciata non ha il becco di un quattrino. Tutti i soldi e i regali che riceve li spende per mantenere le apparenze e fare la bella vita. Se dovesse interrompersi il flusso di denaro, sarebbe rovinato.



Temi per il faccendiere

- "Giro, faccio cose, vedo gente, conosco tutti quelli che contano".
- Più apparenza che sostanza.
- "Se ti serve qualcosa, io la trovo. Per il giusto prezzo o il giusto favore, naturalmente."

Il bastone e la carota

In caso di problemi, l'organizzazione mafiosa può usare diverse tattiche per risolverli: corruzione, intimidazione, vendetta trasversale.

Temi per i metodi mafiosi:

- Corruzione - una persona corrotta è ricattabile. Ti basta accettare una sola mazzetta per diventare per sempre un burattino dell'organizzazione. Se si venisse a sapere quello che hai fatto, perderesti tutto...
- Intimidazione - se non puoi essere corrotto, puoi essere spaventato. Prima due parole di avvertimento, poi un vandalismo all'automobile. E se ancora non basta, una ripassatina e qualche giorno di ospedale possono fare miracoli...
- Vendetta trasversale - come sta crescendo in fretta tua figlia, è già in terza elementare! Vedi la foto? Sarebbe un vero peccato se le capitasse qualcosa...

CHI SI OPPONE ALLA COSCA

Il magistrato

45 anni, scapolo tutto d'un pezzo e di specchiata onestà, il pubblico ministero titolare delle indagini sul traffico internazionale di ferro radioattivo ha abbastanza esperienza per capire che si sta mettendo contro una cosca mafiosa, e sa cosa può succedere se non agisce con cautela. Ma la mafia ha infiltrati anche in procura e tra le forze dell'ordine. Di chi può fidarsi?

Temi per il magistrato

- "Sono una brava persona, ma ho un carattere molto rigido".
- "Sono scapolo, ho pochi amici e mi sento solo."
- "La mafia ha infiltrati dappertutto. Di chi posso fidarmi?"



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Da giovane era compagno di scuola del titolare dell'acciaieria, e ormai lavora nello stabilimento da quasi 30 anni. È un sindacalista di mezz'età che ha sinceramente a cuore la salute dei colleghi e dell'ambiente. Ha capito che sta succedendo qualcosa di sospetto e vuole scoprire di cosa si tratta, ma non immagina che sia coinvolta la mafia. Grazie al suo ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ha diritto di leggere tutti i documenti di valutazione dei rischi e può accedere a tutte le zone dell'acciaieria. Secondo la legge, quando si parla di sicurezza per lui non ci sono barriere, e questo può dare fastidio alle persone sbagliate.

Temi per il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

- Sindacalista di mezz'età onesto e coraggioso.
- "Ero compagno di scuola del titolare, ma ora lui è il capo e io un semplice operaio."
- "Quando si parla di sicurezza, ho il diritto di leggere tutti i documenti e di accedere a qualsiasi zona dello stabilimento."



La senatrice onesta

Non tutti i politici sono corrotti. Ce ne sono alcuni con sufficiente integrità morale da rimanere onesti dopo vent'anni in Parlamento, e lei è una di quelli. Non è idealista, non è "dura e pura", non è ingenua. Sa come gira il mondo e conosce quali traffici avvengono nei palazzi del potere. Però ha un suo codice morale, una serie di linee da non oltrepassare. Come una campionessa di scacchi è in grado di organizzare strategie a lungo termine e reagire agli imprevisti. Sa riconoscere il momento di attaccare, di ritirarsi e di sacrificare qualcosa. Quando ha un obiettivo, prima o poi riesce sempre a raggiungerlo. In qualità di vicepresidente della Commissione Ambiente del Senato, adesso il suo obiettivo è fermare i trafficanti di ferro radioattivo e chi li protegge in Parlamento.



Temi per la senatrice onesta

- È una donna politica scafata, ma ha mantenuto una certa integrità.
- Dopo vent'anni in parlamento ha un'enorme rete di contatti e conosce mille modi per influenzare le decisioni altrui.
- "Le macchinazioni politiche sono come una partita a scacchi e io sono una campionessa."

SPUNTI PER LE STORIE

Non sai come iniziare un episodio? Puoi scegliere un Fulcro qui sotto e usare gli spunti proposti!

- **AZIONE.** Sei il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Mentre sposti dieci tonnellate di rottami metallici con un carroponete, una fune di sostegno cede improvvisamente e alcuni grossi rottami cadono addosso a te e a un tuo collega. Entrambi siete vivi, ma incastrati sotto quintali di ferro. Come se non bastasse, il tuo collega si è rotto una gamba e non riesce a muoversi. Mentre gli altri vanno a chiamare i soccorsi, ricordi che il carroponete è appena stato revisionato e le funi sono nuove, quindi probabilmente non si è trattato di un incidente. Ma non hai tempo per soffermarti su quel pensiero, perché i rottami rimasti sul carroponete sono in equilibrio precario. Se cadono anche quelli, è la fine. In questo momento sei l'unica persona che può fare qualcosa. Riuscirai a salvare te stesso e il collega ferito?
- **INTRIGO.** Sei la senatrice onesta e ti trovi in una riunione della Commissione Ambiente del Senato. La commissione deve discutere e votare una proposta di legge che riduce gli obblighi di tracciabilità dei rottami ferrosi. Se la proposta dovesse diventare legge, per la mafia sarebbe molto più semplice trafficare il ferro radioattivo, quindi hai intenzione di stroncarla sul nascere. Purtroppo ti trovi in minoranza e devi convincere diversi membri della Commissione ad esprimere un parere negativo. Ci riuscirai?
- **FURTIVITÀ.** Sei il faccendiere. Il boss ti ha ordinato di procurargli le carte dell'inchiesta sul traffico di ferro radioattivo. Devi escogitare un modo per entrare in Procura, trovare l'ufficio del Magistrato, aprire la cassaforte, prendere i documenti e uscire senza destare sospetti. Ci riuscirai?
- **DRAMMA.** Sei il titolare dell'acciaieria e stai litigando con tua moglie. Sei sicuro che lei abbia ricominciato a tradirti con un altro uomo, e vuoi farla confessare, ma lei nega tutto ostinatamente. Riuscirai a scoprire la verità?
- **CORTEGGIAMENTO.** Sei il faccendiere e hai messo gli occhi sulla bellissima moglie del titolare dell'acciaieria. Anche se lei ha rifiutato i tuoi primi approcci, è molto sola e sei sicuro di poterla conquistare. Certo, non dovresti farlo perché sei in affari col marito, che è molto geloso e potrebbe metterti nei guai con il boss. Ma tu non ti scoraggi per questi dettagli. Ora il marito è all'acciaieria e la moglie è sola nella piscina della villa di famiglia. Non c'è momento migliore per farle visita. Riuscirai a conquistarla?

